

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Verbale n.4 del 07/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE PER OGGETTO “RICOGNIZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN ECCEDEXZA O IN SOVRANNUMERO – PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025”

Il giorno 7 del mese di marzo anno 2023 alle ore 9.00 presso la sede del Parco Regionale Valle del Lambro, in via Vittorio Veneto, 19 a Triuggio,

il Revisore dei Conti Dott. Andrea Barzaghi nominato con Deliberazione della Comunità del Parco n. 26 del 24.11.2021, con l'intervento del Dott. Saverio D'Ambrosio – Direttore del Parco Regionale Valle del Lambro,

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso, tra l'altro, la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001, commi 1-3, come modificati dal d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, prevede che:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base

della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Vista la proposta di deliberazione dalla quale si evince che:

- l'attuale struttura del Parco Regionale della Valle del Lambro non presenta situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale;

- che in base alla normativa vigente il Parco, per l'anno 2023, non procederà a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato ma, per coprire le esigenze degli uffici, ricorrerà a contratti di lavoro flessibile, nel rispetto del limite di spesa massimo consentito, pari ad € 90.665,36 che, fatti salvi eventuali provvedimenti di legge di futura emanazione che dovessero porre nuovi ed ulteriori limiti alle assunzioni di personale negli Enti Locali, permetterà all'Ente di assumere:

- n. 1 istruttore amministrativo – Area degli Istruttori Amministrativi – ex posizione economica C1 Contratto a tempo pieno e determinato

Area Amministrativo-Finanziaria

Assunzione effettuata con decorrenza 15/10/2021 e cessazione al 5/1/2024 (periodo massimo)

Costo ex Art. 1 c. 562 Legge 27/12/2006 n. 296: € 29.155, ex art. 9 c. 28 D.L. n. 78/2010: € 33.191,12

- n. 1 istruttore direttivo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex posizione economica D4

Contratto a tempo parziale (33,33%) e determinato

Area Amministrativo-Finanziaria

Assunzione mediante ricorso alla disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previa consenso dell'Amministrazione di appartenenza, Ente Parco Regionale Adda Nord, per il periodo 1/01/2023 – 31/12/2023 con attribuzione della Responsabilità dell'Area Amministrativo-Finanziaria – Posizione Organizzativa

Costo ex Art. 1 c. 562 Legge 27/12/2006 n. 296: € 20.885, ex art. 9 c. 28 D.L. n. 78/2010: € 13.895,33

- n. 1 istruttore direttivo – Area dei Funzionari – ex posizione economica D1

Contratto a tempo parziale (33,33%) e determinato

Area Tecnica

Assunzione mediante ricorso alla disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previa consenso dell'Amministrazione di appartenenza, per il periodo 1/01/2023 – 31/12/2023

Costo ex Art. 1 c. 562 Legge 27/12/2006 n. 296: € 10.510, ex art. 9 c. 28 D.L. n. 78/2010: € 11.170,83

Oltre alle sopra esplicitate assunzioni per complessivi € 53.934,95 si prevede di procedere ad eventuali ulteriori assunzioni qualora si verificassero esigenze straordinarie negli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale;

- che per gli anni 2023 e 2024 non risulta possibile ad oggi, oltre a quanto sopra, alcuna previsione per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro trattandosi di tipologia di assunzioni strettamente collegate alle straordinarie esigenze di servizio o al mutare delle stesse con riguardo alle restrizioni legislative poste alle assunzioni di personale in termini di spesa.

Si ritiene comunque opportuno prevedere che eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, così come forme di collaborazione tramite contratto di somministrazione, potranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore e Responsabile del Servizio Finanziario

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "RICOGNIZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN ECCEDENZA O IN SOVRANNUMERO – PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025" invitando l'ente ad attuare tutte le misure possibili per il contenimento della spesa del personale in termini assoluti come previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Il Revisore